Saranno approfondite domani nel corso di un convegno all'Unione Industriali

Fisco e imprese: tutte le novità della Legge di Stabilità

La Legge di Stabilità per il 2016 è composta da un articolo unico per ben 999 commi. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2015, il provvedimento prevede tra l'altro una serie di interventi di carattere fiscale di notevole interesse per le imprese. Esenzione dell'Imu sui macchinari "imbullonati", bonus per gli investimenti nel Mezzogiorno, super ammortamento, patent box, regime fiscale dei premi di produttività e del welfare aziendale, sono solo alcuni dei temi oggetto del convegno "Le novità fiscali della Legge di Stabilità 2016", che si terrà domani, mercoledì 20 gennaio alle ore 15.00, presso l'Unione Industriali di Napoli. L'iniziativa (*vd. programma nel riquadro*) è promossa dall'associazione imprenditoriale in collaborazione con l'Area Politiche Fiscali di Confindustria e l'Agenzia delle Entrate.

Di seguito, in sintesi, si indicano alcune delle novità fiscali che saranno oggetto dell'approfondimento durante l'incontro.

***

• **Ammortamenti**. Al fine di dare un nuovo impulso al sistema produttivo, la Legge di Stabilità, ai commi da 91 a 94, prevede un incentivo fiscale per gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi, effettuati nel periodo tra il 15 ottobre 2015 e il 31 dicembre 2016. La misura è destinata ai soggetti titolari di reddito di impresa, nonché ai soggetti esercenti arti e professioni e si sostanzia in una maggiorazione figurativa del costo di acquisizione dei beni strumentali nella misura del 40%. Tale maggiorazione, per espressa previsione normativa, rileva esclusivamente ai fini della determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria.

• **Compensazione crediti PA con cartelle esattoriali.** Il comma 129 ripropone anche per il 2016 la misura di cui al comma 7-bis dell'art. 12 del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145, che consente la compensazione delle cartelle esattoriali in favore delle imprese titolari di crediti non prescritti, certi, liquidi ed esigibili, per somministrazione, forniture, appalti e servizi, anche professionali, maturati nei confronti della pubblica amministrazione e certificati, qualora la somma iscritta a ruolo sia inferiore o pari al credito vantato.

• **Contante e pagamenti elettronici.** I commi da 898 a 904 del provvedimento modificano alcune disposizioni relative alla circolazione del denaro contante e introducono nuove regole in materia di pagamenti elettronici. In particolare, viene innalzato da 1.000 a 3.000 euro il limite generale entro cui è consentito il trasferimento, tra soggetti diversi, a qualsiasi titolo, di denaro contante, libretti di deposito bancari o postali al portatore e titoli al portatore in euro o in valuta estera. La soglia di 1.000 euro sarà tuttavia mantenuta per i servizi di rimessa di denaro (c.d. money transfer). Continuerà ad applicarsi anche in relazione ai pagamenti erogati, a qualsiasi titolo, dalle pubbliche amministrazioni (incluse le erogazioni previdenziali).

• **Credito d'imposta acquisto beni strumentali nel Mezzogiorno.** Il comma 98 introduce un credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive nelle zone assistite delle regioni Campania,Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo. La misura dell'agevolazione è differenziata in relazione alle dimensioni aziendali: 20% per le piccole imprese, 15% per le medie imprese, 10% per le grandi imprese.

• **Credito di imposta riqualificazione alberghi.** Il comma 320 estende l'ambito di applicazione del credito d'imposta per la riqualificazione degli alberghi di cui all'art. 10 del Dl. 31 maggio 2014, n. 83, le cui disposizioni attuative sono recate dal Dm. 7 maggio 2015. Il credito d'imposta è riconosciuto, per il periodo d'imposta in corso al 1° giugno 2014 e per i due successivi, nella misura del 30 per cento delle spese sostenute per interventi di ristrutturazione edilizia ed abbattimento delle barriere architettoniche. Con le modifiche in esame, si prevede che il credito d'imposta possa essere usufruito anche nel caso in cui la ristrutturazione edilizia comporti un aumento della cubatura complessiva, qualora sia effettuata nel rispetto della normativa vigente (c.d. piano casa). Si demanda ad un decreto ministeriale l'attuazione della disposizione.

• **Detrazioni fiscali per interventi di ristrutturazione edilizia, riqualificazione energetica e acquisto di mobili.** Il comma 74 della Legge di Stabilità 2016 estende fino al 31 dicembre 2016 la detrazione d'imposta al 65% per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici e delle parti comuni degli edifici condominiali, prevista dall'art. 1, comma 48, della Legge n. 220/2010.

• **Esenzione Imu macchinari "imbullonati".** I commi da 21 a 24 stabiliscono nuovi criteri per la determinazione della rendita catastale degli immobili produttivi a destinazione speciale e particolare (appartenenti ai gruppi catastali D ed E), oggetto di stima diretta ai sensi dell'art. 10, Rdl. n. 652/1939. In particolare, sono esclusi dalla rendita tutti i macchinari, i congegni, le attrezzature e gli altri impianti collocati all'interno dell'opificio, funzionali allo specifico processo produttivo. Le nuove regole di determinazione della rendita catastale si applicheranno alle variazioni catastali successive al 1° gennaio 2016. Per gli immobili già censiti nel catasto dei fabbricati al 1° gennaio 2016, i titolari potranno, avvalendosi di una specifica procedura Docfa, chiedere la rideterminazione della rendita catastale al fine di escludere i macchinari imbullonati precedentemente valorizzati. Gli atti di aggiornamento catastale presentati dalle imprese entro il 15 giugno 2016, produrranno effetti già a decorrere dal 1° gennaio 2016, in deroga alla previsione generale Imu secondo cui la base imponibile è determinata tenendo conto delle rendite risultanti in catasto al 1° gennaio di ciascun anno. Ciò comporta che la rendita catastale rideterminata con tali atti di aggiornamento potrà essere utilizzata in via retroattiva già ai fini della determinazione dell'acconto Imu/Tasi 2016, da versare entro il 16 giugno 2016.

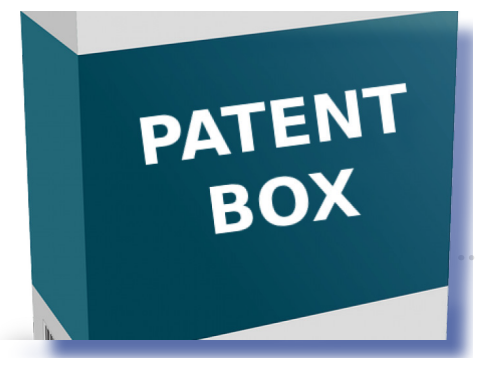
• **Modifiche alla disciplina del Patent Box**. La Legge di Stabilità 2016 apporta alcune modifiche alle disposizioni, contenute nella Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015), in materia di Patent box. Come noto, l'art. 1, commi da 37 a 45, della Legge di Stabilità 2015 ha introdotto nel nostro ordinamento un regime agevolativo, di carattere opzionale, per i redditi derivanti dall'utilizzo di opere dell'ingegno, brevetti industriali, marchi, disegni e modelli, nonché processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale e scientifico, giuridicamente tutelabili. Tra le modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2016, c'è la restrizione dell'ambito di applicazione, sostituendo alla nozione ampia di opere dell'ingegno il riferimento ai soli software coperti da copyright.

• **Modifiche alle sanzioni amministrative fiscali.** Il comma 133 anticipa la decorrenza delle modifiche apportate alle disposizioni in tema di sanzioni amministrative tributarie, ad opera del D.Lgs. 24 settembre 2015, n. 158, di attuazione della legge delega fiscale. In particolare, si anticipa dal 1°gennaio 2017 al 1°gennaio 2016 l'entrata in vigore della riforma del sistema sanzionatorio amministrativo tributario, disposta in attuazione della legge delega fiscale.

• **Operazioni con Paesi black list.** I costi per forniture con operatori black list, a partire dal 2016, diventano integralmente deducibili senza la necessità di fornire prove. Viene quindi eliminato il regime della parziale deducibilità.

• **Rateizzazione dei debiti tributari.** I commi da 134 a 138 consentono ai contribuenti decaduti dal beneficio della rateizzazione di somme dovute a seguito di accertamenti, di essere ammessi alla dilazione; il beneficio si applica ai contribuenti decaduti nei 36 mesi antecedenti il 15 ottobre 2015 ed è limitato al solo versamento delle imposte dirette, a condizione che sia versata, entro il 31 maggio 2016, la prima rata scaduta.

• **Regime fiscale dei premi di produttività e welfare aziendale.** I commi da 182 a 191 introducono, in modo permanente a decorrere dal periodo di imposta 2016, una disciplina fiscale agevolata sugli emolumenti retributivi di ammontare variabile, erogati ai lavoratori dipendenti del settore privato in esecuzione di contratti aziendali o territoriali, la cui corresponsione sia legata ad incrementi di produttività, nonché sulle somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa. Inoltre, per incentivare la diffusione dei c.d. Piani di welfare aziendale, sono state apportate a decorrere dal 1° gennaio 2016 rilevanti modifiche alla disciplina dell'art. 51 del Tuir. Infatti, il comma 190 esenta dall'Irpef le somme, i servizi e le prestazioni erogati dal datore di lavoro ai dipendenti per la fruizione, da parte dei familiari, dei servizi di educazione e istruzione (non più solo, dunque, per asili nido), per la frequenza di ludoteche e di centri estivi e invernali.
Niente imposte anche per l'erogazione di somme e per le prestazioni dei servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti.



• **Riduzione aliquota Ires.** Il comma 61 prevede una riduzione dell'aliquota dell'Imposta sul reddito delle società dal vigente 27,5% al 24% a decorrere dal 1° gennaio 2017.

• **Stabilizzazione dell'Art-bonus.** Il comma 318 interviene sulla disciplina del c.d. Art-bonus, il credito di imposta introdotto dall'articolo 1 del decreto-legge n. 83/2014 per i soggetti (persone fisiche o giuridiche) che effettuino erogazioni liberali in favore della cultura e dei beni culturali pubblici.
La lettera a) del comma 318 rende, di fatto, permanente la disciplina dell'art-bonus, eliminando l'inciso che ne stabiliva l'applicabilità temporanea per il solo triennio 2014-2016.

• **Termini di accertamento.** I commi 130-132 apportano modifiche agli artt. 57, Dpr n. 633/1972 e 43, Dpr n. 600/1973 che fissano, rispettivamente ai fini dell'Iva e delle imposte sui redditi, i termini di decadenza entro i quali può essere esercitata l'azione di accertamento da parte degli organi dell'Amministrazione finanziaria. Come noto, le norme citate sono state oggetto di un recente intervento per effetto del D.Lgs. n. 128/2015, attuativo della Legge delega fiscale, che ha modificato la disciplina del raddoppio dei termini di accertamento in caso di violazione che comporta obbligo di denuncia penale per reati tributari, stabilendo che il raddoppio non opera se la denuncia è presentata o trasmessa oltre la scadenza ordinaria dei termini.
Il Ddl Stabilità 2016, invece, da una parte abroga il raddoppio dei termini in presenza di reato, dall'altra interviene sui termini ordinari di accertamento, allungandoli.

Programma dei lavori

Ore 15:00
Registrazione dei partecipanti

Ore 15:15
Apertura dei lavori
Ambrogio Prezioso
Presidente Unione Industriali Napoli
Carlo Palumbo
Direttore Regionale per la Campania
Agenzia delle Entrate

Ore 15:30
Le misure fiscali contenute nella Legge di Stabilità per il 2016
Francesca Mariotti
Direttore Area Politiche Fiscali di Confindustria

Ore 16:15
Finanziaria 2016: novità per le imprese
Myriam Clemente
Ufficio Legale e Riscossione Agenzia delle Entrate della Campania

Ore 17:00
Question time e chiusura dei lavori

Si può segnalare la propria partecipazione agli indirizzi email: politicheindustriali@unindustria.na.it; losapio@unindustria.na.it